

Dott.ssa Elisabetta Marioni

Udine

assessore.marioni@comune.udine.it

CURRICULUM VITAE

Note anagrafiche, cariche, titoli di studio e professionali

Elisabetta Marioni, nata a Udine il 14 maggio 1958, ha ricoperto anche le cariche di Consigliere Comunale di Udine dal 14 maggio 2018, ha ricoperto anche le cariche di Vicepresidente del Consiglio Comunale e Presidente della Commissione Cultura e Istruzione ed è stata membro della Commissione per le pari opportunità.

In data 20 settembre 2021 è stata nominata Assessore all'Istruzione e dal 5 ottobre 2021 è stata individuata, tra gli Assessori donna attualmente in carica, quale componente della Commissione per le pari opportunità.

In possesso del Diploma di Maturità Classica conseguito al Liceo Classico "Paolo Diacono" di Cividale del Friuli, si è laureata in Lettere, nell'anno accademico 1981/82, presso l'Università degli Studi di Padova, con il voto di 110/110 e lode, discutendo la tesi "L'esperienza letteraria di Ardengo Soffici (1900-1920)", relatore il prof. Silvio Ramat, docente di Letteratura moderna e contemporanea.

Dall'anno scolastico 1982/83 al 9 settembre 1985 ha prestato servizio all'Istituto Tecnico Femminile "E. Blanchini di Udine come insegnante incaricata di Materie letterarie e, superato il concorso ordinario a cattedre, dal 15 settembre 1985 è stata docente a tempo indeterminato di Materie letterarie negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado (classe di concorso A050). Nel biennio 1985 – 1987 ha insegnato all'Istituto Tecnico Industriale "Malignani" di Udine, sede di Cividale, e, poi, dall'anno scolastico 1987/1988 al 2019/20 presso l'I.S.I.S. "Bonaldo Stringher" di Udine. Dal 1° settembre 2020 è in quiescenza.

Nel corso degli anni ha approfondito la sua preparazione professionale, partecipando a numerosi corsi di aggiornamento e ai seguenti corsi di perfezionamento organizzati dall'Università di Udine e dalla Terza Università di Roma:

A. A. 1993/1994: - Corso di Perfezionamento per la formazione degli insegnanti delle scuole secondarie - Indirizzo Letterario (classi di concorso: Materie letterarie negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado – A050. Materie letterarie e latino nei licei e nell' istituto magistrale – A051). Presentazione di una tesi relativa al tema "Il mutamento paradigmatico del ruolo del poeta tra Ottocento e Novecento", relatore il prof. Stefano Calabrese dell'Università di Udine.

A.A. 1993/1994: - Corso di Perfezionamento in Metodi della valutazione scolastica presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi Roma Tre. Corso di Perfezionamento a distanza con verifiche presso la sede dell'Università.

A.A. 1994/1995: - Corso di Perfezionamento per la formazione degli insegnanti delle scuole secondarie – Indirizzo Letterario. Università di Udine.

A.A. 1994/1995: - Corso di Perfezionamento in Didattica dell'Orientamento presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Roma Tre, con superamento di una verifica finale.

Nel 1996 ha conseguito l'abilitazione per l'insegnamento della lingua e della letteratura latina nei licei e nell'istituto magistrale (classe di concorso A051- Materie letterarie e latino nei licei e nell'istituto magistrale).

Cariche ricoperte e incarichi professionali

Negli anni 1995-1999 è stata membro della Commissione per la gestione della Biblioteca Civica del Comune di Cividale e tra il 1998 e il 2001 ha fatto parte della Consulta della Cultura del Comune di Udine.

Nel 1997 è stata eletta nel Consiglio Direttivo dell'Associazione "Liceo Classico Paolo Diacono di Cividale del Friuli", di cui è socia fondatrice, e fino al 2001 ha ricoperto l'incarico di segretaria del sodalizio. Inoltre, nel biennio 1996-97, ha fatto parte del Comitato di redazione del volume "Il Liceo Classico Paolo Diacono di Cividale del Friuli", Cividale, 1997, contribuendovi anche con tre testi.

Nell'ambito dell'Istituto "Bonaldo Stringher", dall'anno scolastico 1988/ 1989 fino al 2019/2020 è stata responsabile del progetto "Per un'altra scrittura: il teatro" e, nel 1988, ha fondato, con il collega Paolo Mattotti, il gruppo teatrale dell'Istituto, "I nipoti di zio Bonaldo".

Nel triennio 1990-1993 è stata componente del Consiglio di Istituto e del Comitato di valutazione e dal 1991 al 2000 ha fatto parte del Comitato stage- aziendale, che si occupava dell'alternanza scuola- lavoro.

Nel 2001 è stata nominata referente del progetto "Lingua e cultura friulana" (poi denominato "Lingua, storia e cultura friulana"), incarico che ha ricoperto fino al 2020. Per anni ha partecipato alle attività del Laboratorio di Storia dell'Istituto di appartenenza e, fino al 2017, ha collaborato al progetto "Umanità dentro la guerra", di cui l'istituto "Stringher" è stato scuola capofila.

E' iscritta ad alcuni sodalizi ed associazioni culturali, tra cui la Società Filologica Friulana, l'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia- Comitato Provinciale di Udine, il Club Unesco, il Circolo Culturale "Pacífico Valussi" di Udine, la Società Operaia di Mutuo Soccorso di Cividale e l'Associazione "Liceo Classico Paolo Diacono di Cividale del Friuli"

Competenze ed esperienze relative all'insegnamento della lingua, della storia e della cultura friulana.

Nel periodo degli studi universitari ha approfondito alcune tematiche relative alla storia, all'arte e alla cultura del Friuli durante la preparazione di alcuni esami del piano di studi, come, ad esempio, l'arte del periodo longobardo a Cividale (Esame di Storia dell'arte medioevale) o la Resistenza in Friuli (Esame di Storia contemporanea), ed ha acquisito competenze linguistiche e filologiche grazie ad insegnamenti, quali Letteratura latina, Storia della lingua italiana, Filologia medioevale ed umanistica e Filologia romanza.

In seguito, ha proseguito in modo autonomo lo studio di argomenti relativi all'arte, alla storia, alla letteratura, alla lingua e alle tradizioni del Friuli, introducendo, fin dai primi anni di insegnamento, riferimenti a questi temi nella programmazione delle proprie discipline e , soprattutto dalla metà degli anni Novanta , nell'ideazione di percorsi per l'Area di approfondimento dell'Istituto Professionale prevista dal " Progetto '92" del Ministero della Pubblica Istruzione.

Nel medesimo periodo, inoltre, ha iniziato ad interessarsi, in modo particolare, alla figura e all'opera di Caterina Percoto e al vasto patrimonio della cultura popolare friulana, raccogliendo una personale bibliografia sugli argomenti indicati.

Successivamente, nel 2001, nominata referente del progetto “Lingua e cultura friulana” nell’ambito dell’Istituto “Stringher”, ha continuato ad aggiornarsi seguendo anche conferenze proposte dall’Università di Udine e da enti territoriali, come, ad esempio, alcune lezioni sulla Grande Guerra in Friuli, a Palazzo Antonini, negli anni 2005 e 2008, o il ciclo di incontri su “Caterina Percoto e l’Ottocento”, che si sono svolte nel 2004 a cura della Biblioteca Civica “V. Joppi” di Udine.

Nell’anno scolastico 2005-2006 ha partecipato alle lezioni del “Corso di lingua friulana” tenuto, presso l’Istituto “Stringher”, dal prof. Alessandro Carozzo.

Il corso, finanziato dalla Provincia di Udine, che lei stessa aveva richiesto in qualità di referente del progetto “Lingua e cultura friulana”, è stato seguito da una trentina di allievi della scuola.

Nell’anno 2010-11, con i colleghi Elio Varutti e Giancarlo Martina, ha partecipato alla stesura del volume “Il frico e il computer” in cui sono state raccolte le esperienze di dieci anni di attività didattiche relative al progetto “Lingua e cultura friulana” all’Istituto “Stringher”. L’opera è stata presentata a palazzo Belgrado, sede della Provincia di Udine, nell’autunno del 2011.

Nel 2011 ha assistito agli incontri di presentazione del volume Caterina Percoto, “Racconti”, Salerno Editore, Roma, 2011, presso la Sala Aiace, e del “GDB tf”, edito dall’Arlef e dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Nel 2012 ha partecipato al Corso di Linguistica friulana organizzato dalla Società Filologica e accreditato dall’Ufficio Scolastico Regionale del Friuli Venezia Giulia e al Convegno di studi “Caterina Percoto: tra impegno di vita e ingegno d’arte” (Abbazia di Rosazzo- Manzano).

Nel medesimo anno è stata inserita nell’Elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l’insegnamento della lingua e della cultura friulana.

Negli anni 2013 e 2014 ha seguito altri due Corsi di Linguistica friulana organizzati dalla Società Filologica.

Nel febbraio del 2013 ha partecipato alla Mostra “Dolce amistà” - Fatti d’amore in Friuli” ideata dalla Provincia di Udine, con un saggio intitolato “L’amore contrastato- Caterina Percoto”, che è stato pubblicato nel catalogo dell’esposizione.

Nel 2014 ha collaborato al catalogo della Mostra “Eppur si mangia...(Alimentazione,conservazione e cottura del cibo, distribuzione del rancio nella prima guerra mondiale)”, organizzata dal Laboratorio di Storia dell’I.S.I.S “Bonaldo Stringher” di Udine, presentando fotografie e lettere inedite di una sua collezione privata sul tema “Il cibo dei prigionieri”, con particolare riferimento alla vicenda di un soldato friulano prigioniero a Mauthausen (Corrispondenza Elisa Fiorin-Iginio Marioni).

Nel 2014-15 ha partecipato alla stesura del volume “Ospiti di gente varia”, edito dall’Istituto “B.Stringher”, e alla presentazione dello stesso nel febbraio 2015, presso l’Auditorium dell’Istituto

Nel febbraio 2015 è stata intervistata da Telefriuli, in occasione del Giorno del Ricordo, in merito alle attività e alle ricerche che alcuni docenti dell’Istituto “Stringher” svolgono da anni sugli argomenti delle foibe, dell’esodo degli italiani dalla Dalmazia e dall’Istria e della presenza degli esuli in Friuli.

Nel 2015 ha seguito il Corso di alfabetizzazione in lingua friulana e di formazione alla metodologia CLIL , con verifica finale,organizzato dalla Società Filologica Friulana e accreditato dall’Ufficio Scolastico Regionale del Friuli Venezia Giulia.

Nel 2016 ha collaborato al catalogo della Mostra “Storie di donne...Aspetti della condizione femminile nella Prima Guerra Mondiale”, ideata dal Laboratorio di Storia dell’Istituto “B.Stringher”, con il testo “Elisa Fiorin Marioni: storia di una donna in Friuli negli anni della Grande Guerra”.

Nell’aprile 2017 ha seguito il Convegno “Marilenghe&Mariscuele, promosso dall’ARLeF e dalla Società Filologica Friulana e nei giorni 1 e 2 dicembre 2017 ha partecipato alla Conferenza Regionale sulla Lingua Friulana . Nel 2018 ha collaborato al catalogo della Mostra “Sparagnimi la vuere”,curato dal prof.Martina, con il testo “Ricordi e testimonianze della profuganza. Le vicende delle famiglie Marioni e Sartor”, e ha organizzato due visite guidate all’esposizione, allestita

nell'atrio dell'Istituto "Stringher", con lezioni-laboratorio per la preparazione di allievi-ciceroni del settore turistico.

Nell'anno scolastico 2017/18, inoltre, ha ideato e coordinato il percorso di ricerca "Sulle tracce della Romea Strata in Friuli e delle tradizioni religiose del territorio", che è stato svolto dagli allievi della classe 3^C del Tecnico Turistico e pubblicato nel volume "Par Gracie di Diu", a cura di G.Martina, I.S.I.S "Bonaldo Stringher", Udine,2018.

Dal 2014 al 2018 ha seguito numerose conferenze di carattere storico, in particolare sul tema della Grande Guerra in Friuli, proposte dalla Biblioteca "Joppi", dalla Provincia di Udine e dalla Società Filologica Friulana.

Nel maggio del 2019 ha coordinato un percorso di visita guidata al centro storico della città di Udine, formando, come ciceroni, alcune allieve della classe 4^C del Tecnico Turistico.

Dal 2018 al 2020 ha organizzato la commemorazione del Giorno del Ricordo, che si è tenuta presso l'Auditorium dell'Istituto "Stringher", ed ha sempre partecipato, con le proprie classi, alle attività relative alla Giornata della Memoria nell'ambito dell'Istituto.

In qualità di referente del progetto "Lingua e cultura friulana", compiti specifici sono stati quelli di redigerne il testo, coordinare l'equipe dei docenti coinvolti e collaborare con enti territoriali.

Nel 2003, una versione integrata del progetto iniziale, intitolata "Lingua e cultura friulana: un progetto per l'area linguistica nella scuola secondaria superiore", scritta in collaborazione con i colleghi Elio Varutti e Anna Maria Zilli ed inserita in Internet, è stata citata dal prof. Janez Erat nel dizionario sloveno-friulano in Internet. Nel 2008 il progetto è entrato a far parte del Programma nazionale "Scuole aperte" del Ministero della Pubblica Istruzione.

Per quanto riguarda le esperienze di docente, dal 2001 al 2020, ha sviluppato, nelle proprie classi (biennio iniziale e triennio del settore commerciale- sez. A / triennio del Tecnico Turistico-sez.C dal 2017/18 al 2019/20), vari percorsi del progetto, approfondendo, in modo particolare, tematiche relative alla storia e alla lingua friulana, al patrimonio delle leggende e delle tradizioni popolari e religiose, alla figura e all'opera di Caterina Percoto, alla condizione femminile in Friuli e all'emigrazione friulana nel XX secolo, all'origine friulana del mito di Giulietta e Romeo, facendo anche partecipare i propri allievi a concorsi e privilegiando lo strumento dell'intervista per la rilevazione dei dati delle ricerche.

Attività significative del progetto "Lingua e cultura friulana" a cui ha partecipato con le proprie classi e/o in qualità di docente referente sono state le seguenti:

maggio-giugno 2003 Preparazione e coordinamento delle proprie classi e di altre classi, in concorso anche con il collega Varutti, per la realizzazione di un video relativo al progetto "Lingua e cultura friulana", riguardante i temi: leggende, credenze e tradizioni popolari, l'emigrazione friulana e l'uso della lingua friulana. Il video, inserito nel videofilmato "Raccontare la mia terra- Il meglio delle scuole del Friuli", si è classificato al 1° posto nella sezione delle scuole superiori della Provincia di Udine partecipanti al Premio "Città Fiera" (cfr.l'articolo "Incoronate le cinque scuole vincitrici", "Il Gazzettino", 6/06/2003).
In l'occasione delle riprese realizzate da Telefriuli, ha allestito, nell'Aula Magna dell'Istituto, con il collega già citato, una mostra sulla cultura materiale.

dicembre 2004 Partecipazione, con la classe 3^A comm, al 3° Concorso di traduzione dall'italiano al friulano, indetto dall'Unione degli scrittori friulani. Gli allievi della classe indicata e delle classi 2^E comm.e 5^Btur, opportunamente guidati dal docente esperto, prof. Varutti, si sono affermati in tutte e tre le sezioni in cui era articolato il concorso (cfr.l'articolo "I fantats dal Stringher a dan capot

a ducj”, “La vita cattolica”, 1/01/2005).

- 2005/2006 Organizzazione del Corso di lingua friulana finanziato dalla Provincia di Udine e tenuto dal prof. A. Carrozzo nell’ambito dell’Istituto, in orario pomeridiano, per una trentina di allievi del biennio, e partecipazione allo stesso.
- 2007 Presentazione del progetto “Lingua e cultura friulana” e del modulo “La condizione femminile in Friuli nel XX secolo” alla “Giornata europea delle lingue”, organizzata ad Orgnano con il patrocinio della Provincia di Udine, e allestimento, con il collega Varutti, di una mostra sul fazzoletto tradizionale femminile e sulla cultura materiale.
- 2008 Relatrice alla conferenza sul tema “La condizione femminile in Friuli dalle novelle di Caterina Percoto alle interviste degli allievi”, realizzata nell’ambito dell’Istituto per un pubblico eterogeneo (Programma nazionale “Scuole aperte”), e nuovo allestimento, con il prof. Varutti, della mostra sul fazzoletto tradizionale femminile e la cultura materiale (cfr. l’articolo “Mostra allo Stringher”, “Messaggero Veneto”, 5/12/2008).
- 2010-2011 Preparazione, con i colleghi Martina e Varutti, del volume “Il frico e il computer”, Isis “Bonaldo Stringher”, Udine, 2011, e partecipazione alla presentazione dello stesso presso la sede della Provincia di Udine, ente finanziatore, il 21/10/2011 (cfr. l’articolo “Frico & computer, l’esperienza dello Stringher”, “Il Gazzettino”, 22/10/2011).

Dal 2012 al 2020 ha sviluppato, nelle proprie classi, i seguenti moduli:

- “Ideali ed eventi del Risorgimento in Friuli nei racconti di Caterina Percoto”, con lettura di alcuni testi dell’autrice.
- “L’amore nelle novelle di Caterina Percoto”, con lettura di alcuni testi della scrittrice.
- “Riti della tradizione nei racconti di Caterina Percoto”, con ricerche e interviste sulla persistenza di tali tradizioni in Friuli e lettura di alcuni brani.
- Interviste su “I bombardamenti a Udine e in Friuli durante la Seconda guerra mondiale” e “La presenza dei Cosacchi nell’Alto Friuli e in Carnia negli anni 1944-1945”.
- “Memorie familiari e collettive della Grande Guerra in Friuli”. Interviste e ricerche sulla partecipazione di parenti degli allievi al conflitto.
- “La condizione femminile in Friuli negli anni della Grande Guerra”. Interviste e ricerche.

- “La condizione femminile in Friuli nei secoli XX e XXI”. Interviste e ricerche.
- “ La profuganza dei friulani 1917-1918”. Interviste e ricerche.
- “Sulle tracce della Romea Strata in Friuli e delle tradizioni religiose del territorio”. Percorso di ricerca.
- “Visita al centro storico della città di Udine”, con preparazione di allievi-ciceroni del settore turistico.

Pubblicazioni

“Indossavamo grembiuli neri”, pp.99-103, “Brillanti risultati”, pp.121-123, “Ad onore di due caduti: aule dedicate ad Alberto Argenton e a Manfredi Mazzocca”, pp.134-137, in “Il Liceo Classico Paolo Diacono di Cividale del Friuli”, Cividale, 1997.

In collaborazione con E. Varutti e A.M. Zilli, “Lingua e cultura friulana: un progetto per l’area linguistica nella scuola secondaria superiore”. E’ stato pubblicato in Internet nel 2003.

“Una ricerca scolastica sull’Istria all’Istituto Stringher di Udine”, in E.Varutti, “Il campo profughi di via Pradamano e l’associazionismo giuliano- dalmata a Udine, Editore Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia – Comitato Provinciale di Udine, Udine, 2007, pp.315-321.

In collaborazione con G. Martina ed E. Varutti, “Il frico e il computer. Esperienze didattiche in friulano all’I.S.I.S. Stringher di Udine, 2001-2011”, I.S.I.S. “Bonaldo Stringher”, Udine, 2011 (Volume bilingue friulano/italiano).

“La condizione femminile in Friuli: dalle novelle di Caterina Percoto alle interviste degli allievi dello Stringher. Modulo didattico per il biennio della scuola secondaria superiore”, in E.Marioni., G. Martina, E. Varutti, op. cit., pp.15-23.

“L’amore contrastato- Caterina Percoto”, in AA.VV, “Dolce amista – Fatti d’amore in Friuli”, Provincia di Udine, 2013, pp.60-67.

“Il cibo dei prigionieri”, con particolare riferimento alla vicenda di un soldato friulano prigioniero a Mauthausen negli anni 1916-18, nel catalogo della Mostra “Eppur... si mangia”, a cura di G.Martina, I.S.I.S “Bonaldo Stringher”, Udine, 2014.

In collaborazione con R. Bruno, G. Martina ed E.Varutti, “Ospiti di gente varia. Cosacchi, esuli giuliano dalmati e il centro di smistamento profughi di Udine 1943-1960”, I.S.I.S. “Bonaldo Stringher”, Udine, 2015.

“Cosacchi nell’Alto Friuli e in Carnia”, in R. Bruno, E. Marioni, G. Martina, E. Varutti, op.cit., pp.71-73.

“Elisa Fiorin Marioni: storia di una donna in Friuli negli anni della Grande Guerra”, in “Storie

di donne...Aspetti della condizione femminile nella Prima Guerra Mondiale”, a cura di G.Martina, I.S.I.S. “B.Stringher”, Udine,2017, pp.75-77.

“Ricordi e testimonianze della profuganza. Le vicende delle famiglie Marioni e Sartor”,in “ Sparagnimi la vuere...Internati, sfollati, deportati, profughi nella Prima Guerra Mondiale”, a cura di G.Martina, I.S.I.S. “B.Stringher”, Udine, 2018, pp.53-58.

Udine, 9 novembre 2021

Elisabetta Marioni

f.to Elisabetta Marioni

Originale firmato conservato agli atti